



Automobile Club d'Italia

Il Commissario Straordinario dell'Automobile Club d'Italia

Deliberazione n. 456 del 10 febbraio 2026

OGGETTO: Proroga dell'Atto Esecutivo n. 5 relativo all'Accordo Quadro MIT-ACI in attuazione del decreto legislativo n. 98/2017, per la continuazione dei servizi e il potenziamento delle sinergie tecnologiche del Documento Unico di circolazione e proprietà dei veicoli.

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 febbraio 2025, registrato alla Corte dei conti in data 3 marzo 2025, con il quale il sottoscritto è stato nominato Commissario Straordinario dell'Automobile Club d'Italia, con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e con il compito di assicurare il necessario presidio dell'Ente fino all'insediamento del nuovo Presidente dell'ACI e dei nuovi Organi collegiali di amministrazione, e, comunque, non oltre sei mesi dalla data del decreto stesso, incarico da me effettivamente assunto in data 4 marzo 2025;

VISTO l'articolo 14 del decreto-legge 30 giugno 2025, n. 96, convertito dalla legge 8 agosto 2025, n. 119, con il quale è stata disposta la proroga della gestione commissariale fino all'insediamento del nuovo Presidente e dei nuovi Organi collegiali di amministrazione dell'Ente;

CONSIDERATO che, per l'effetto, rientrano nell'ambito della gestione commissariale le attribuzioni e le competenze riservate agli Organi di amministrazione dell'Ente dalla legge, dallo Statuto e dalla regolamentazione interna;

VISTO l'articolo 15, della legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTO l'articolo 8, comma 1, lettera d), della legge 7 agosto 2015, n. 124, che ha delegato il Governo ad introdurre un'unica modalità di archiviazione dei dati di proprietà e di circolazione degli autoveicoli, dei motoveicoli e dei rimorchi;

VISTO l'articolo 1, comma 1, del decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 98 e smi, con cui, in attuazione della citata legge 7 agosto 2015, n. 124, è stato previsto che, a decorrere dal 1° gennaio 2020, la carta di circolazione costituisca il documento unico contenente i dati di circolazione e di proprietà;

VISTO in particolare l'articolo 1, comma 4 *bis*, del predetto decreto legislativo, introdotto con legge 27 dicembre 2019, n. 160, che prevede la gradualità nell'utilizzazione delle procedure telematiche per il rilascio del documento unico;

VISTA la deliberazione adottata dal Consiglio Generale nella seduta del 30 ottobre 2018, con la quale è stata autorizzata la stipula, ai sensi del summenzionato articolo 15 della legge n.241/1990 e in attuazione delle previsioni del citato decreto legislativo



Automobile Club d'Italia

n. 98/2017, di un Accordo-quadro di collaborazione tra l'ACI e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti-MIT, finalizzato alla realizzazione di sinergie e economie gestionali, mediante una maggiore interoperabilità dei servizi e dei flussi informativi, allo scopo di conseguire il comune obiettivo di pervenire alla definizione delle procedure di emissione del documento unico di circolazione e di proprietà;

PRESO ATTO che con la medesima deliberazione è stato conferito mandato al Comitato Esecutivo e quindi, allo stato, allo scrivente quale Commissario Straordinario dell'ACI, ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla sottoscrizione degli Atti Esecutivi connessi e consequenti all'Accordo-quadro, finalizzati alla definizione del perimetro e dei contenuti dei servizi infrastrutturali e applicativi, nonché delle modalità di utilizzo e delle responsabilità correlate alle diverse attività;

PRESO ATTO che in data 25 ottobre 2022 l'ACI e il MIT hanno sottoscritto l'Atto Esecutivo n. 5 di durata triennale con scadenza al 24 ottobre 2025, rinnovabile per espressa volontà delle parti, finalizzato a disciplinare, nel quadro delle citate previsioni normative, la reciproca collaborazione per la realizzazione di un piano unitario di investimenti di interesse e utilità comune per l'ottimizzazione della gestione dei servizi ai cittadini e alle imprese connessi al documento unico;

TENUTO CONTO che tale Atto prevede che l'ACI, avvalendosi della Società *in house* ACI Informatica S.p.A., eroghi al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti servizi tecnologici critici, quali *l'housing* dei sistemi ministeriali presso il proprio *Data Center* certificato, la gestione della connettività per le 108 sedi periferiche degli Uffici della Motorizzazione Civile e la realizzazione della dorsale metropolitana ad alta velocità;

VISTA la nota prot. n. 411/26 del 3 febbraio 2026, con la quale la Direzione per lo Sviluppo, la Gestione, la Sicurezza dei Sistemi Informativi e l'Innovazione Digitale sottopone, ai sensi delle richiamate disposizioni, la proroga del citato Atto Esecutivo n. 5 e del relativo Allegato Tecnico per un ulteriore triennio, con scadenza stabilita convenzionalmente al 31 ottobre 2028;

PRESO ATTO che, in relazione a detta proroga, la stessa Direzione rappresenta la necessità di disporre di un orizzonte temporale più ampio per consentire il completamento delle attività tecniche e per consolidare i risultati realizzati in materia di servizi di *Data Center* e *Housing*, garantendo spazi, alimentazione elettrica e gestione fisica per gli apparati critici del MIT (piattaforme *Oracle*, sistemi di *storage* e *backup*), di evoluzione della connettività e di convergenza verso un'unica soluzione di *Disaster Recovery* e *Business Continuity* per l'intero polo informatico, minimizzando i rischi di fermo servizi;

VISTO lo schema di atto di proroga all'uopo predisposto, in ordine al quale è stato acquisito il parere favorevole dell'Avvocatura dell'Ente;

VISTA altresì la Relazione Tecnica predisposta da ACI Informatica, con la quale vengono illustrati le iniziative e i risultati conseguiti dall'ACI, dal Dicastero e dalla stessa ACI Informatica nell'ambito della collaborazione strategica prevista dal citato



Automobile Club d'Italia

Atto Esecutivo n. 5, con particolare riguardo alla costituzione di un Polo Informatico Nazionale per la Mobilità;

TENUTO CONTO che la proroga dell'intesa con il Dicastero risulta finalizzata al completamento delle attività tecniche già avviate e al consolidamento dei risultati sin qui raggiunti, e, per altro verso, si pone l'obiettivo di ampliare la cooperazione in essere per garantire l'adeguamento dei sistemi alle sopravvenuta normativa in materia di sicurezza stradale e di revisione del codice della strada, per convergere verso un'unica soluzione di resilienza per l'intero polo informatico, massimizzando nel contempo l'efficacia e le economie di scale, e per definire una nuova architettura del documento unico, orientata all'eccellenza tecnologica e alla salvaguardia degli investimenti già effettuati;

PRESO ATTO che la prosecuzione della collaborazione istituzionale con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti non comporta nuovi oneri finanziari a carico dell'Ente, posto che le Parti utilizzeranno le risorse già stanziate nei rispettivi bilanci, dandosi reciprocamente atto che gli oneri derivanti dall'intesa non eccedono quelli che sarebbero stati comunque sostenuti per la gestione separata dei servizi;

CONSIDERATO al riguardo che i costi connessi alle attività che verranno erogate dall'ACI e beneficio del MIT corrispondono per valore economico a quelli previsti in capo al Dicastero per i servizi da rendere all'Ente;

RITENUTO di autorizzare la proroga richiesta, al fine di assicurare l'ampliamento del perimetro della collaborazione istituzionale in essere con il MIT e, allo stesso tempo, di non vanificare i risultati sin qui raggiunti;

DELIBERA

di procedere alla sottoscrizione, ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, dell'atto di proroga fino al 31 ottobre 2028 dell'Atto Esecutivo n. 5 e del relativo Allegato Tecnico di cui in premessa, stipulato in data 25 ottobre 2022 dall'ACI e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nel testo allegato alla presente deliberazione sotto la lett. A) che costituisce parte integrante della deliberazione stessa;

La Direzione per lo Sviluppo, la Gestione, la Sicurezza dei Sistemi Informativi e l'Innovazione Digitale è incaricata di curare gli adempimenti connessi e conseguenti alla presente deliberazione.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Gen. C.A. cong. Tullio Del Sette

N. 1 allegato (all. A)

ATTO DI PROROGA

**DELL'ATTO ESECUTIVO N. 5 DELL'ACCORDO QUADRO DI
COLLABORAZIONE IN ATTUAZIONE DEL D. LGS. n. 98/2017 IN
MATERIA DI DOCUMENTO UNICO DI CIRCOLAZIONE E DI
PROPRIETA', E DELL'ALLEGATO TECNICO DELL'ATTO ESECUTIVO
STESO (SUB-ATTO ESECUTIVO)**

tra

il **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti** (di seguito, per brevità,
MIT), con sede in Roma, Piazzale Porta Pia n. 1, Codice Fiscale
97532760580, in persona del Direttore Generale della Motorizzazione Dr.
Gaetano Servedio

e

l'Automobile Club d'Italia (di seguito, per brevità, ACI), con sede in Roma,
Via Marsala n. 8, Codice Fiscale 00493410583, Partita IVA 00907501001, in
persona del rappresentato dal Commissario Straordinario Gen. C.A. cong.
Tullio Del Sette,
di seguito, definite congiuntamente Parti e disgiuntamente Parte.

Premesse

VISTO l'articolo 15 della l. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni
e integrazioni, che prevede la possibilità per le Pubbliche Amministrazioni di
operare e di concludere accordi, in settori condivisi e per finalità pubbliche,
per disciplinare lo svolgimento di attività di comune interesse, nell'ottica di
realizzare sinergie ed economie di implementazione e di erogazione dei
servizi per i cittadini/utenti;

CONSIDERATI gli accordi conclusi dalle Parti nel contesto e ai fini della

realizzazione degli obiettivi previsti dal d.lgs. 29 maggio 2017, n. 98, in tema

di Documento unico di circolazione e di proprietà;

CONSIDERATO, in particolare, l'Accordo Quadro n. 263 del 21.01.2019,

stipulato tra il MIT (già MIMS – Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità

Sostenibili) e l'ACI, a seguito di autorizzazione del Gabinetto del MIT con

nota n. 34752 del 17 ottobre 2018 e del Consiglio Generale di ACI nella

seduta del 30 ottobre 2018, allo scopo di eliminare ogni duplicazione in

termini di sistemi, di tecnologie e di apparati hardware e prodotti software, e

di ripartire le attività in capo alle Parti per filiere omogenee;

CONSIDERATO che il citato Accordo Quadro ha previsto di rinviare a

specifici Atti Esecutivi la definizione dell'esatto perimetro dei servizi, delle

modalità esecutive e delle responsabilità correlate alle attività che le Parti

devono pariteticamente svolgere per la realizzazione degli obiettivi previsti

dal d.lgs. 29 maggio 2017, n. 98;

CONSIDERATO che le Parti, nel contesto e sui presupposti del suddetto

Accordo Quadro, hanno successivamente stipulato, nello specifico, alcuni

Atti Esecutivi, con i quali hanno definito diverse aree di cooperazione in

funzione dell'attuazione degli obiettivi previsti dal d.lgs. 29 maggio 2017, n.

98, ossia:

a) Atto Esecutivo n. 1 dell'1.03.2019, come modificato all'art.5 dell'Atto

Esecutivo stesso a seguito di Deliberazione adottata dal Comitato

Esecutivo dell'ACI nella riunione del 20 Febbraio 2019 al fine di meglio

qualificare gli oneri annuali a carico delle Parti derivanti dall'attuazione

delle misure in materia di firma elettronica avanzata e di firma digitale

remota previste nell'Atto Esecutivo medesimo. L'area di cooperazione

determinata dall'Atto Esecutivo n. 1 è inerente all'individuazione e alla disciplina delle soluzioni tecnologiche ed architetturali per la gestione digitale dei documenti e dei fascicoli di supporto alla presentazione delle pratiche nell'ambito della gestione e del rilascio del Documento unico di circolazione e di proprietà, basate sull'utilizzo della FEA - Firma Elettronica Avanzata, e sulla FDR – Firma Digitale Remota, idonee ad assicurare le necessarie garanzie di sicurezza informatica e giuridica nell'ambito del nuovo assetto di gestione telematica dei processi, come definito dal D.Lgs n. 98/2017, in coerenza con le prescrizioni di cui al Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e con gli obiettivi dell'Agenda Digitale Italiana;

b) Atto Esecutivo n. 2 del 16.02.2021 e relativi Allegato 1 Modello di Gestione dei Servizi e Allegato 2 Piano di Attuazione dei Servizi. L'area di cooperazione determinata dall'Atto Esecutivo n. 2 e relativi Allegati è inerente alla disciplina dell'istituzione di un team per la realizzazione e la progettazione di un sistema integrato di assistenza e per l'integrazione dei processi di conduzione applicativa, al fine di armonizzare l'attuale architettura delle piattaforme di assistenza in uso da parte di MIT e di ACI e di gestire in modo integrato le problematiche inerenti all'assistenza agli operatori professionali in relazione all'introduzione delle nuove procedure inerenti al Documento Unico;

c) Atto Esecutivo n. 3 del 25.03.2021. L'area di cooperazione determinata dall'Atto Esecutivo n. 3 è inerente all'utilizzazione della soluzione "nativa digitale" dei processi di gestione, già disciplinati per il rilascio del

Documento unico di circolazione e di proprietà di cui al Decreto

legislativo n.98/2017 in relazione al Registro Unico Telematico dei veicoli

fuori uso (Registro DVFU);

d) Atto Esecutivo n. 4 del 25.03.2021, e successivo atto integrativo del 6.8.2021 sottoscritto a seguito di Deliberazione adottata dal Comitato Esecutivo dell'ACI nella riunione del 27 Luglio 2021 allo scopo di estendere l'oggetto e l'ambito operativo dell'Atto Esecutivo stesso.

L'area di cooperazione determinata dall'Atto Esecutivo n. 4 è inerente all'individuazione, alla disciplina e all'attuazione delle soluzioni tecnologiche ed architettoniche a carico di ciascuna Parte per la gestione dei servizi di pagamento dei diritti di motorizzazione relativi alle operazioni ricadenti nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 98/2017, rivolti al MIT, in linea con i principi propri del Sistema PagoPA, nell'ambito del quale ACI svolge il ruolo di Intermediario Tecnologico grazie alle funzioni di interconnessione già sviluppate con il sistema PagoPA tramite il servizio PageBelle;

e) Atto Esecutivo n. 5 del 25.10.2022 e relativo Allegato Tecnico (Sub-Atto Esecutivo). L'area di cooperazione determinata dall'Atto Esecutivo n. 5 e relativo Allegato è inerente alla realizzazione e alla gestione di processi tecnico-operativi sinergici definiti congiuntamente, al fine di un incremento significativo delle sinergie in ordine a tutta la catena tecnologica sottostante all'erogazione dei servizi legati al Documento unico di circolazione e di proprietà, e ciò attraverso sia la realizzazione, nel contesto inerente alla gestione del Documento stesso, di un piano unitario di investimenti di interesse ed utilità comune finalizzato al conseguimento di più ampie economie di scala e all'ottimizzazione della

gestione dei servizi ai cittadini e alle Imprese connessi al Documento

medesimo, sia la messa a fattor comune, a opera delle Parti, di
governance, processi di gestione e infrastrutture idonee alla erogazione
dei rispettivi servizi;

VISTO che, in particolare, nell'ambito del Piano comune definito attraverso
l'Atto Esecutivo n. 5, considerato che i processi di gestione informatica per
la realizzazione degli obiettivi previsti dal d.lgs. 29 maggio 2017, n. 98, in
tema di Documento unico di circolazione e di proprietà comportano una fitta
interconnessione e interoperabilità tra i sistemi informativi delle strutture
organizzative del MIT e di ACI, e al fine di evitare duplicazioni dei sistemi,
delle tecnologie, degli apparati hardware e dei prodotti software, con
specifico Sub-Atto Esecutivo (Allegato Tecnico all'Atto Esecutivo n. 5) sono
state definite a carico di ciascuna Parte le attività e le infrastrutture, i
sistemi, i processi, l'organizzazione, i livelli di servizio attesi nelle fasi
progettuali, realizzative e gestionali e, in relazione alle quote di attività e
processi a carico e a beneficio di ciascuna Parte, un quadro
tecnico-economico con relativa pianificazione temporale;

CONSIDERATO che il proseguimento delle attività previste dall'Atto
Esecutivo n. 5 e dal relativo Allegato Tecnico (Sub-Atto Esecutivo) è reso
opportuno dall'introduzione della legge 25 novembre 2024, n. 177,
*Interventi in materia di sicurezza stradale e delega al Governo per la
revisione del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992,
n. 285*, che infatti, per le tematiche disciplinate, comporta la necessità di
implementare ulteriormente le aree di cooperazione tra le Parti in funzione
della realizzazione degli obiettivi previsti dal d.lgs. 29 maggio 2017, n. 98, e

ciò, proprio con specifico e particolare riferimento alle aree individuate e sviluppate attraverso l'Atto Esecutivo n. 5 e il relativo Allegato Tecnico (Sub-Atto Esecutivo);

CONSIDERATO che per il completamento di tutte le attività previste dall'Atto Esecutivo n. 5 e dal relativo Allegato Tecnico (Sub-Atto Esecutivo) è necessario, pertanto, un periodo temporale maggiore di quello all'epoca stimato;

CONSIDERATO che le Parti intendono, quindi, prorogare di un ulteriore triennio l'Atto Esecutivo n. 5 e il relativo Allegato Tecnico (Sub-Atto Esecutivo), sia per completarne le relative attività, e per non vanificarne i risultati fino a oggi raggiunti, sia per avere la possibilità di ampliare ulteriormente il perimetro della loro collaborazione ai fini della realizzazione degli obiettivi previsti dal d.lgs. 29 maggio 2017, n. 98, anche attraverso la previsione e la regolamentazione di ulteriori attività connesse e/o affini a quelle già oggetto dello stesso Atto Esecutivo n. 5 e dal relativo Allegato Tecnico (Sub-Atto Esecutivo);

TENUTO CONTO che, per l'esecuzione e l'attuazione delle attività oggetto dell'Atto Esecutivo n. 5 e del relativo Allegato Tecnico (Sub-Atto Esecutivo), di cui sopra, ACI si avvale della propria società *in house* e tecnologico-operativa ACI Informatica S.p.A..

Tutto quanto sopra premesso, si conviene quanto segue.

Art. 1 – Premesse

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Atto, hanno valore di accordo tra le Parti, e rappresentano le motivazioni che hanno indotto le Parti stesse alla sottoscrizione dell'Atto medesimo.

Art. 2 – Oggetto

1. Per effetto della sottoscrizione del presente Atto, le Parti convengono espressamente di prorogare di un ulteriore triennio, alle medesime condizioni e modalità operative, l'Atto Esecutivo n. 5 e il relativo Allegato Tecnico (Sub-Atto Esecutivo) che, pertanto, devono intendersi prorogati con scadenza fissata convenzionalmente al 31.10.2028, e con possibilità, ai sensi di quanto espressamente previsto dall'art. 4 dello stesso Atto Esecutivo n. 5, di ulteriore proroga per volontà espressa per iscritto tra le Parti.
2. Per effetto di tale proroga, il MIT assicurerà all'ACI, e l'ACI - attraverso la propria società *in house* ACI Informatica – assicurerà al MIT, la continuità nell'erogazione per l'intero triennio 2025 – 2028 delle attività, di propria specifica competenza, individuate e disciplinate nell'Atto Esecutivo n. 5 e nel relativo Allegato Tecnico (Sub-Atto Esecutivo).

Art. 3 – Disposizioni generali

1. Le Parti dichiarano e convengono che il presente Atto non ha efficacia novativa dell'Atto Esecutivo n. 5 e del relativo Allegato Tecnico (Sub-Atto Esecutivo) e che, pertanto, continua a trovare applicazione quanto indicato in essi.
2. Nel contesto di quanto previsto nel precedente Art. 2, restano dunque fermi e immutati i contenuti dell'Atto Esecutivo n. 5 e del relativo Allegato Tecnico (Sub-Atto Esecutivo), e si rimanda integralmente ai loro contenuti.
3. Il presente Atto è inscindibilmente correlato all'Atto Esecutivo n. 5 e al relativo Allegato Tecnico (Sub-Atto Esecutivo).

Art. 4 – Eventuale adeguamento e/o integrazione dell’Allegato Tecnico

(Sub-Atto Esecutivo) all’Atto Esecutivo n. 5

1. Fermo restando quanto previsto dai precedenti Artt. 2 e 3 in merito all’Allegato Tecnico (Sub-Atto Esecutivo) all’Atto Esecutivo n. 5, le Parti convengono di procedere, nei 30 (trenta) giorni successivi alla data di sottoscrizione del presente Atto, all’eventuale adeguamento e/o integrazione del medesimo Allegato Tecnico, laddove ritenuto necessario e/o opportuno in relazione all’esecuzione del suddetto Atto Esecutivo n. 5.

Art. 5 - Sottoscrizione con firma digitale

1. Ai sensi dell’articolo 15 della l. 7 agosto 1990, n. 241, il presente Atto è sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell’art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, pena la nullità dello stesso.

Roma,

Per l’ACI

Per il MIT

il Commissario Straordinario Gen.

il Direttore Generale della

C.A. cong. Tullio Del Sette

Motorizzazione

Dr. Gaetano Servedio